

MUSICA Lorenzo Vignolo ha girato il video del famoso tormentone «Sotto Casa»

E' lavagnese il regista di Max Gazzè

«Nei primi giorni ho scelto il cast e le comparse, poi trucco e costumi per il cantante»

LAVAGNA (zoe) E' il lavagnese Lorenzo Vignolo il regista del video ufficiale della canzone «Sotto Casa» di Max Gazzè, autentico tormentone del Festival di Sanremo 2013. «Sono stato contattato dall'etichetta discografica EMI - dice il regista -, con la quale ho fatto numerosi video. Ero lieto di poter lavorare con Max Gazzè». In dodici giorni il video era concluso. «I giorni seguenti la conferma del lavoro - spiega - mi trovavo in Corsica, a Bastia, ad uno festival in cui presentavo il mio film «Workers - pronti a tutto». Nei primi giorni ho scelto il cast delle comparse. Poi le prove di trucco e costumi per Max, gli attori e la ricerca della location (Tor Bella Monaca, Roma). Abbiamo finito le riprese in un solo giorno, in meno di una settimana era già montato. Tra comparse e troupe eravamo circa 30. La difficoltà consisteva nel realizzare tantissime inquadrature in poco tempo, prima che calasse il sole... ci siamo riusciti per un pelo. Cercavamo



Da sinistra Angelo Stramaglia, produttore e direttore della fotografia del video, accanto Max Gazzè e Lorenzo Vignolo

un partner da affiancare a Max nella recitazione, che lo seguisse nel suo vagabondare. La mia prima intenzione era quella di cercare un attore con cui io e lui avevamo lavorato; poi venne l'idea di fare interpretare la parte al figlio di Max, Samuel: magnifica alchimia». Soddisfazione per il risul-

tato finale. «Max - dice - ha una gentilezza rara. Sempre presente, propositivo e disponibile. Sua è stata l'idea di mettersi l'occhio di vetro. Sono molto felice del risultato finale; è un video allegro, ma che fa riflettere su un tema che era bene affrontare con la massima delicatezza (quello dei Te-

stimoni di Geova, ndr)». E ora? «Oltre a cercare una nuova storia per il cinema - dice -, ho iniziato il lavoro da coordinatore allo IED, l'Istituto Europeo di Design di Roma, dove sto formando una nuova scuola di cinema e filmmaking».

Alessandro Zucchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA